

SINTESI PER LA STAMPA

DELIBERA CIPE DEL 23 GIUGNO 2009

Premessa: Criteri e valutazioni

- ⇒ Il Cipe definisce le linee generali di politica economica per la valorizzazione dei processi di sviluppo delle diverse aree del Paese, con particolare riguardo alle aree depresse o sottoutilizzate;
- ⇒ La legge finanziaria 2007 (così come la finanziaria 2008), al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale negli spazi urbani e favorire l'integrazione sociale e culturale delle popolazioni abitanti in circoscrizioni o quartieri delle città caratterizzati da degrado urbano e sociale, ha previsto l'istituzione di Zone Franche Urbane (ZFU) e, nel contempo, istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico un apposito Fondo, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 per il finanziamento di programmi di intervento da realizzarsi nelle ZFU;
- ⇒ La dotazione annua sarà attribuita a ciascuna ZFU per il 60 per cento secondo un criterio di dimensione demografica e per il 40 per cento secondo l'intensità di disagio economico e sociale, al netto dell'attribuzione a ciascuna ZFU di un contributo annuo, in misura fissa, pari a 750.000 euro, quale base di accesso al beneficio identica per tutte le ZFU.

Selezione delle Zone Franche Urbane ammesse al beneficio

- ⇒ Sulla base dei criteri e delle valutazioni indicate in premessa, e in particolare per garantire la più ampia diffusione dello strumento in entrambe le macro-aree del Paese (Mezzogiorno e Centro-Nord), evitando la concentrazione di interventi su realtà svantaggiate eccessivamente contigue, il numero delle ZFU ammesse al beneficio finanziario viene ampliato da 18 a 22;
- ⇒ Ai fini dell'ammissione al beneficio sono pertanto individuate e selezionate le 22 ZFU ricadenti nei seguenti Comuni: Catania, Torre Annunziata, Napoli, Taranto, Cagliari, Gela, Mondragone, Andria, Crotone, Erice, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Rossano, Lecce, Lamezia Terme, Campobasso, Velletri, Sora, Pescara, Ventimiglia, Massa - Carrara, Matera.

Allocazione delle risorse finanziarie

Lo stanziamento complessivo ad oggi disponibile nelle 22 ZFU di prima generazione, a copertura delle agevolazioni per la durata prevista dalla norma, è pari a 99,95 M€ e viene suddivisa tra le singole ZFU come mostrato in Tabella 1.

Tabella 1 - Allocazione delle risorse finanziarie in base allo stanziamento della legge 296/2006 (LF 2007) per l'avvio delle ZFU*
(importi in euro)

ZFU individuata		Totale
1	Catania	7.349.991,86
2	Torre Annunziata	5.344.788,59
3	Napoli	6.463.854,43
4	Taranto	6.197.043,10
5	Cagliari	4.288.153,41
6	Gela	5.718.854,58
7	Mondragone	3.961.711,45
8	Andria	4.903.024,01
9	Crotone	4.856.769,19
10	Erice	3.797.251,99
11	Iglesias	3.827.886,36
12	Quartu Sant'Elena	5.081.609,98
13	Rossano	3.868.976,76
14	Lecce	3.900.508,12
15	Lamezia Terme	4.759.927,29
16	Campobasso	3.163.024,04
17	Velletri	3.827.471,32
18	Sora	2.900.268,36
19	Pescara	4.290.064,73
20	Ventimiglia	2.588.643,83
21	Massa-Carrara	5.205.676,13
22	Matera	3.660.333,47
Totale		99.955.833,00

* Include la riduzione operata per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 180/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 1/2009

Monitoraggio e valutazione

⇒ Il monitoraggio e la valutazione delle ZFU sono affidati al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico. Tali attività, da svolgersi in partenariato con i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Regioni, saranno oggetto di una relazione annuale, aggiornata al 31 dicembre, da trasmettere a questo Comitato entro il 31 gennaio di ogni anno.